COMUNE DI SANTA FLAVIA

Provincia di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

_____

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui anni precedenti
- Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

Comune di Santa Flavia

Organo di revisione

Verbale n. 69 del 23 novembre 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Santa Flavia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santa Flavia, lì 23.11.2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sanfilippo Giovanni revisore unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 20/01/2015;

- ricevuta in data 12/10/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 81 del 09.10.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, non è presente in quanto non vi sono crediti stralciati;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - gli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5), allegati alla relazione al Rendiconto 2016;
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08), non presente in assenza di strumenti derivati o contratti di finanziamento derivati;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599), adotatto con delibera C.C. 108 del 19.12.2016;
- nota trasmessa alla Sezione Autonomie Corte dei Conti di Roma, dalla quale si evidenzia la possibile esistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 85 del 05.10.1997;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 48 al n. 65;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle

disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate, giusta nota di asseverazione allegata al Rendiconto;
- non è stato possibile verificare la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi, in considerazione dello stato di liquidazione straordinaria del consorzio Coinres;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19.12.2016, con delibera n. 112;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 76.466,31 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 72 del 28.08.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.201 reversali e n. 1.958 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato prevalentemente da rallentamenti nella riscossione della TARI;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano ***parzialmente*** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti, fatte eccezione per il Mercato Ittico e Riscossione Sicilia S.p.a che utilizza rendicontazione via Web, non mandando il rendiconto giudiziale;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, reso entro il nei termini di legge.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			441.413,59
Riscossioni	1.463.312,79	11.932.702,17	13.396.014,96
Pagamenti	1.222.310,15	12.130.954,67	13.353.264,82
Fondo di cassa al 31 dicembre			**484.163,73**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**484.163,73**
di cui per cassa vincolata			484.163,73

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata non regolarizzate.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	484.163,73
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	484.163,73
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	484.163,73

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 484.163,73 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	484.163,73
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	484.163,73
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	484.163,73
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emesssi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	484.163,73

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	1.009.029,06	676.747,14	441.413,59
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	814.124,05	814.124,05	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 163.553,93 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	8.941.771,56	12.305.015,27	14.928.961,69
Impegni di competenza	meno	8.794.277,25	12.632.265,96	15.654.660,98
Saldo		**147.494,31**	**-327.250,69**	**-725.699,29**
quota di FPV applicata al bilancio	più		503.075,83	1.045.267,85
Impegni confluiti nel FPV	meno			156.014,63
saldo gestione di competenza		147.494,31	175.825,14	163.553,93

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	11.932.702,17
Pagamenti	(-)	12.130.954,67
Differenza	*[A]*	-198.252,50
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.045.267,85
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	156.014,63
Differenza	*[B]*	889.253,22
Residui attivi	(+)	2.996.259,52
Residui passivi	(-)	3.523.706,31
Differenza	*[C]*	-527.446,79
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**163.553,93**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	163.553,93
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
quota di disavanzo ripianata	51.043,08
saldo	112.510,85

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.045.267,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	51.043,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.036.625,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.429.942,74
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*66.274,63*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	497.924,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**36.708,60**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**36.708,60**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	254.589,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	88.547,61
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*89.740,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**75.802,25**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**36.708,60**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.045.267,85	66.274,63
FPV di parte capitale	0	89.740,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto, tenuto conto della maggiore spesa sostenuta per il costo del servizio Tari:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.936.962,33	1.982.997,85
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	5.649,00	6.091,57
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**1.942.611,33**	**1.989.089,42**

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	38.932,10
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	121.633,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	**160.565,10**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	43.606,17
Manutenzione straordinaria	22.321,97
Sentenze esecutive ed atti equiparati	76.466,31
Altre: Sanzioni CDS	
Totale spese	**142.394,45**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**18.170,65**

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 5.263.585,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		**Totale**
	RESIDUI	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			441.413,59
RISCOSSIONI			13.396.014,96
PAGAMENTI			13.353.264,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**484.163,73**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**484.163,73**
RESIDUI ATTIVI			11.560.649,12
RESIDUI PASSIVI			6.625.213,14
Differenza			**4.935.435,98**
meno FPV per spese correnti			66.274,63
meno FPV per spese in conto capitale			89.740,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**5.263.585,08**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	**2015**	**2016**
Risultato di amministrazione (+/-)	2.506.870,57	5.357.428,83	5.263.585,08
di cui:			
a) parte accantonata			1.695.795,67
b) Parte vincolata	2.126.870,57	5.357.428,83	3.567.789,41
c) Parte destinata a investimenti	380.000,00		
e) Parte disponibile (+/-) *			

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto ha in itinere regolarizzazioni contabili e potenziali debiti da riconoscere al Consorzio Rifiuti COINRES.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	10.829.666,43	1.463.312,79	11.560.649,12	2.194.295,48
Residui passivi	4.868.383,34	1.222.310,15	6.625.213,14	2.979.139,95

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	163.553,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**163.553,93**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		3.710,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		805.674,04
Minori residui passivi riaccertati (+)		544.566,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-257.397,68**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		163.553,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		-257.397,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.357.428,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**(A)**	**5.263.585,08**

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.353.114,62
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	326.799,33
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	15.881,72
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.695.795,67

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	993.007,44
vincoli derivanti da trasferimenti	1.039.467,85
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.535.314,12
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.567.789,41

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità
L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato
Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	894.535,69
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	458.578,93
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.353.114,62

Si precisa che l'ente in sede di rideterminazione del risultato di amministrazione del 2014, ha rideterminato come dai prospetti 5.1 e 5.2 richiesti dalla normativa, un maggior disavanzo per € 1.531.292,40 che è stato deliberato di ripianare in un massimo di n. 30 esercizi a quote annuali costanti di € 51.043,08 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044.

L'Ente ritiene di potere tenere conto di tali ripiani in sede di accantonamento del fondo pluriennale vincolato, sino alla data di entrata a regime a partire dal quinto anno successivo all'implementazione del nuovo sistema contabile, fermo restando, però che nessuna quota di avanzo di amministrazione è stata utilizzata alla data odierna, e non potrà utilizzarsi sino al completo accantonamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 326.799,33, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 326.799,33 disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 326.799,33 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016, in quanto il Coinres e Metropoli Est s.r.l, non hanno approvato il bilancio 2015, oltre che quelli precedenti. Non avendo contezza delle perdite societarie e quindi dei requisiti di cui all'art. 194 Tuel, l'Ente ha comunque provveduto a vincolae somme pari a euro 993.007,44.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 15.881,72 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**1045,00**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**0,00**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**4861,00**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1855,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**1855,00**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**373,00**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**255,00**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**7344,00**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7580,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*0,00*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**7580,00**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	349,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*0,00*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**349,00**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**1,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**7930,00**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**459,00**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**459,00**

L'ente ha provveduto in data 24.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	1.730.775,01	1.772.581,46	2.271.944,07
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	140.211,97		121.633,00
T.A.S.I.	318.658,88	201.438,25	18.658,88
Addizionale I.R.P.E.F.	122.443,93	113.568,41	283.455,94
Imposta comunale sulla pubblicità	1.989,50	2.044,30	1.915,06
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	54,25	140,46	
TOSAP	124.553,36	87.614,71	101.057,82
TARI	2.036.562,28	2.146.808,08	1.938.983,93
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	556,54	327,32	422,30
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**4.475.805,72**	**4.324.522,99**	**4.738.071,00**

I risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo dei crediti sono modesti evidenziando una particolare lentezza nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che ***non sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	121.633,00	0,00	0,00%	107.809,06	107.809,06
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%		
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%		
Totale	**121.633,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00%**	**107.809,06**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	779.688,33	100,00%
Residui riscossi nel 2016	17.785,35	2,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	761.902,98	97,72%
Residui della competenza	121.633,00	
Residui totali	883.535,98	

Osservazioni: si evidenzia il rilevante importo dei residui e le modeste attività di riscossione degli stessi

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	116.532,80	46.175,52	38.932,10
Riscossione	99.133,00	28.919,27	18.667,30

Non vi è stata destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	36.658,59	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.379,02	14,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	31.279,57	85,33%
Residui della competenza	20.264,78	
Residui totali	51.544,35	

Osservazioni: si evidenzia la modesta attività di riscossione degli stessi.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**.** L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	331.721,39	148.585,50	187.462,47
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.632.187,37	1.281.680,95	1.480.227,33
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	77.963,32	69.370,56	139.533,70
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.041.872,08**	**1.499.637,01**	**1.807.223,50**

Sulla base dei dati esposti si rileva: i trasferimenti correnti dello Stato sono aumentati del 26% e che quelli della Regione Siciliana hanno avuto un incremento del 16%.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	513.273,36	423.382,46	370.856,84
Proventi dei beni dell'ente	616,63	616,63	116,63
Interessi su anticip.ni e crediti	3.874,10	1.757,23	1.914,87
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	0,00	4.737,72	0,00
Totale entrate extratributarie	**517.764,09**	**430.494,04**	**372.888,34**

Sulla base dei dati esposti si rileva: un andamento regolare delle entrate con progressiva riduzione.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si precisa che l'unica tipologia di mercato è rappresentata dal Mercato Ittico, il cui direttore (che è anche responsabile dell'area Sviluppo economico), come scritto anche nelle precedenti relazioni, non presenta alcun dettaglio di Proventi e Costi. Pertanto gli unici disponibili sono quelli del Bilancio dell'Ente, che non possono essere riscontrati. Per tale motivo non sono stati riportati.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	14.087,94	7.040,83		11.297,99	6.368,08
riscossione	14.087,94	7.040,83		-	
%riscossione	100,00	100,00	-	-	6.368,08
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	**Accertamento 2015**	**Accertamento 2016**
Sanzioni CdS	7.043,97	3.520,88	5.649,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	3.184,04
entrata netta	7.043,97	3.520,88	2.464,96
destinazione a spesa corrente vincolata	7.043,97	3.520,88	2.464,96
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	59.113,14	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	59.113,14	100,00%
Residui della competenza	11.297,99	
Residui totali	70.411,13	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono parti a Euro 28.496,43.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	20.073,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	16.473,00	82,07%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.600,00	17,93%
Residui della competenza	660,00	
Residui totali	4.260,00	

In merito si osserva: la quasi totalità delle entrate fa riferimento all'utilizzo del campo sportivo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.938.011,71	1.905.014,61	-32.997,10
102	imposte e tasse a carico ente	141.262,85	138.366,29	-2.896,56
103	acquisto beni e servizi	3.264.348,45	3.564.227,99	299.879,54
104	trasferimenti correnti	295.237,73	481.559,44	186.321,71
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	177.093,99	178.364,08	1.270,09
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	187.894,13	1.162.410,33	974.516,20
	TOTALE	**6.003.848,86**	**7.429.942,74**	1.426.093,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; in merito si rileva che l'Ente non ha rapporti a tempo determinato, fatta eccezione per n. 35 rapporti di cui alle l.r. 85/95 e 21/2003;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta dimostrato nel prospetto che segue;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016	
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	2.164.471,55	1.905.014,61	
Spese macroaggregato 103			
Irap macroaggregato 102	150.936,01	138.366,29	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare……			
Altre spese: da specificare……			
Altre spese: da specificare……			
Totale spese di personale (A)	**2.315.407,56**	**2.043.380,90**	
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**2.315.407,56**	**2.043.380,90**	
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma

impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.975,85	80,00%	995,17	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.554,00	50,00%	777,00	0,00	0,00
Formazione	1.011,68	50,00%	505,84	500,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2016.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 178.364,08 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3.91 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,53 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sono state impegnate somme per € 86.547,61 a fronte di previsioni di € 10.412.103,33 con economie per € 10.233.815,72; tali significativi scostamenti sono da attribuire principalmente al mancato avvio delle opere legate al depuratore che prevedono un investimento di € 6.700.000,00 e del rifacimento di un tratto di rete fognante per € 2.762.000,00.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, in quanto l'ente non ha proceduto ad alcun acquisto

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2014**	**2015**	**2016**
	2,83%	2,83%	2,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Residuo debito (+)	4.986.827,00	4.813.724,72	4.552.871,11
Nuovi prestiti (+)	814.124,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-476.026,00	-260.853,61	-432.866,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	132.256,60
Totale fine anno	**5.324.925,00**	**4.552.871,11**	**4.252.261,08**
Nr. Abitanti al 31/12	11.216,00	11.272,00	11.238,00
Debito medio per abitante	474,76	403,91	378,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Oneri finanziari	199.059,71	177.093,99	178.364,08
Quota capitale	476.026,00	260.853,61	432.866,63
Totale fine anno	**675.085,71**	**437.947,60**	**611.230,71**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e presiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 72 del 28.08.2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 801.964,04

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 544.566,36

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per € 22.495,57 e residui passivi per € 83.159,52 non compensati a seguito delle pregresse iscrizioni in bilancio di operazioni conto terzi

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato con le varie determinazioni da parte dei responsabili di area.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.299.418,79	1.201.292,89	1.072.912,25	986.840,20	1.032.169,15	1.560.377,75	8.153.011,03
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	323.419,94		293.982,63	180.453,96	166.301,66	921.090,63	1.885.248,82
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	655.162,03	23.090,60	55.302,29	150.678,91	44.822,35	109.575,46	1.038.631,64
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	3.278.000,76	1.224.383,49	1.422.197,17	1.317.973,07	1.243.293,16	2.591.043,84	11.076.891,49
Titolo IV			1.428,58	29.114,95	21.494,93	99.747,46	151.785,92
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	1.428,58	29.114,95	21.494,93	99.747,46	151.785,92
Titolo IX			26.503,49			305.468,22	331.971,71
Totale Attivi	**3.278.000,76**	**1.224.383,49**	**1.450.129,24**	**1.347.088,02**	**1.264.788,09**	**2.996.259,52**	**11.560.649,12**
PASSIVI							
Titolo I	645.641,89	132.858,66	316.308,67	396.957,09	491.552,97	2.447.705,11	4.431.024,39
Titolo II	133.033,75		22.266,66	5.000,00	125.914,00	45.666,37	331.880,78
Titolo IV						104.534,62	104.534,62
Titolo V					790.851,98		790.851,98
Titolo VII	1.004,77	5.812,22	27.555,31	3.451,88	3.296,98	925.800,21	966.921,37
Totale Passivi	**779.680,41**	**138.670,88**	**366.130,64**	**405.408,97**	**1.411.615,93**	**3.523.706,31**	**6.625.213,14**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 76.466,31 di cui euro 76.466,31 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	**2015**	**2016**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	5.464,24	52.184,62	76.466,31
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	8.564,40		
Totale	**14.028,64**	**52.184,62**	**76.466,31**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 324.837,58, provvedendo alla copertura con risorse di bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
Si rimanda alla relazione del Responsabile area finanziaria allegata alla proposta di Rendiconto 2016.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2016

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
Coinres	31/12/2011
Metropoli Est s.r.l.	31/12/2013

Non e' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha predisposto la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato al rendiconto.
In merito alle misure adottate per il rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'Ente ha avviato una procedura di verifica delle entrate non riscosse per TARSU 2012 e sta provvedendo all'emissione di circa 2.000 avvisi di pagamento per il recupero delle somme dovute che sono la principale causa dell'utilizzo di anticipazione di tesoreria.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta otto parametri su dieci di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Si

Economo: Si

Concessionari: No

In merito alla resa del conto del Concessionario Riscossione Sicilia si rimanda a quanto evidenziato dal responsabile finanziario nella relazione allegata al Rendiconto

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	***2016***
A	*componenti positivi della gestione*		*6.483.285,84*
B	*componenti negativi della gestione*		*5.398.897,47*
	Risultato della gestione	**0,00**	**1.084.388,37**
C	*Proventi ed oneri finanziari*		
	proventi finanizari		*1.914,87*
	oneri finanziari		*130.268,82*
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**0,00**	**956.034,42**
E	*proventi straoridnari*		
E	*oneri straordinari*		*6.810,00*
	Risultato prima delle imposte	**0,00**	**949.224,42**
	IRAP		136666,29
	Risultato d'esercizio	0,00	812.558,13

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rappresenta che il prospetto di conto economico utilizzato con decorrenza 2016 è totalmente diverso rispetto a quello dell'anno precedente in quanto è stata recepita la nuova contabilità economico patrimoniale prevista dal D. lgs. 118/2011 e pertanto non è possibile effettuare una comparazione con l'esercizio 2015.

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) è pari a Euro 1.084.388,37

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 949.224,42.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nelle opportune schede equivalenti al registro beni ammortizzabili.
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	**2015**	**2016**
0,00	0,00	231.349,17

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovo criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 16.446.480.35 con una diminuzione di euro 11.924.849,51 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2016**	***Variazioni***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	2.086.076,69	-2.063.414,31	22.662,38
Immobilizzazioni materiali	26.166.651,08	-8.831.183,29	17.335.467,79
Immobilizzazioni finanziarie	4.078.863,50	-4.078.363,50	500,00
Totale immobilizzazioni	**32.331.591,27**	**-14.972.961,10**	17.358.630,17
Rimanenze			0,00
Crediti	10.829.666,43	-622.131,93	10.207.534,50
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	676.747,73	-192.584,00	484.163,73
Totale attivo circolante	11.506.414,16	-814.715,93	10.691.698,23
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	**43.838.005,43**	**-15.787.677,03**	28.050.328,40
Passivo			
Patrimonio netto	**25.701.415,05**	**-8.441.636,52**	17.259.778,53
Fondo rischi e oneri		**342.681,05**	342.681,05
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	12.527.987,71	-2.080.118,89	10.447.868,82
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	**38.229.402,76**	**-10.179.074,36**	28.050.328,40
Conti d'ordine	*678.086,99*	*-588.346,99*	89.740,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono presenti i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che, pertanto, non hanno dato luogo a transazioni monetarie

- permuta di beni
- conferimento di beni
- acquisti gratuiti
- donazioni ottenute
- opere a scomputo di contributi concessori
- dismissione di cespiti

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.353.114,62 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	10.704.038,48
riserve	5.743.181,92
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	0,00
risultato economico dell'esercizio	812.558,13
totale patrimonio netto	17.259.778,53

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	812.558,13
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	812.558,13

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	342.681,05
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	342.681,05

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono presenti ratei e risconti.

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine non sono presenti garanzie prestate a terzi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Preliminarmente si evidenzia che non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze eventualmente già segnalate al Consiglio e non sanate.

Per i motivi fin qui espressi, il Revisore esprime le seguenti considerazioni sul Rendiconto 2016:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria *(rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica *(saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi, tenuto conto del ripiano del disavanzo trentennale e invita l'Amministrazione comunale di porre **attenzione** al FCDE anche per gli anni futuri in considerazione dell'aumento progressivo delle percentuali di accantonamento previste al 100% dal 01.01.2019. **Infatti tale fondo risente molto della bassa percentuale di riscossione dei tributi e si invita pertanto l'Amministrazione a porre in essere tutte le azioni necessari per la lotta all'evasione e in special modo al recupero della Tari**;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio *(rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati)*;
- attendibilità dei valori patrimoniali *(rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

L'ente dovrà

- migliorare la qualità delle procedure e delle informazioni in materia di *trasparenza, tempestività, semplificazione, ecc.;*
- continuare nell'azione di miglioramento del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno;
- mantenere il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- mantenere il rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare l'intero avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giovanni Sanfilippo